

Publicata su *CRISTIANI EVANGELICI* (<http://www.laparola.info>)

Lettura del giorno

Piano di lettura della Bibbia. Accedendo a questa pagina tutti i giorni e leggendone il contenuto, in un anno avrai letto tutta la Bibbia (in allegato un file in pdf con un piano annuale di lettura). [Qui l'archivio.](#) ^[1]

Lettura del 13/12

Da [LaParola](#)

Esdra 9

Preghiera e confessione di Esdra a causa dei matrimoni con straniere

De 7:1-6; Ne 9 (Da 9) Sl 119:136; 2Co 11:2

1 Quando queste cose furono finite, i capi si avvicinarono a me, dicendo: «Il popolo d'Israele, i sacerdoti e i Leviti non si sono separati dai popoli di questi paesi, ma imitano le abominazioni dei Cananei, degli Ittiti, dei Ferezei, dei Gebusei, degli Ammoniti, dei Moabiti, degli Egiziani e degli Amorei. **2** Infatti hanno preso le loro figlie come mogli per sé e per i propri figli e hanno mescolato la stirpe santa con i popoli di questi paesi; i capi e i magistrati sono stati i primi a commettere questa infedeltà».

3 Quando seppi questo, mi stracciai le vesti e il mantello, mi strappai i capelli dalla testa e i peli della barba, e mi sedetti costernato. **4** Allora tutti quelli che tremavano alle parole del Dio d'Israele si radunarono presso di me a causa dell'infedeltà di quanti erano tornati dall'esilio. Io rimasi così seduto e costernato, fino al momento dell'offerta della sera. **5** Al momento dell'offerta della sera, mi alzai dalla mia umiliazione, con le vesti e con il mantello stracciati, caddi in ginocchio e, stendendo le mani verso il SIGNORE, mio Dio, dissi:

6 «Mio Dio, io sono confuso; e mi vergogno, mio Dio, di alzare a te la mia faccia, perché le nostre iniquità si sono moltiplicate fin sopra la nostra testa, e la nostra colpa è così grande che giunge al cielo. **7** Dal tempo dei nostri padri fino a oggi siamo stati grandemente colpevoli; e a causa delle nostre iniquità, noi, i nostri re e i nostri sacerdoti, siamo stati messi in mano ai re dei paesi stranieri, in balia della spada, dell'esilio, della rapina e del disonore, come si vede anche oggi. **8** Ora, per un breve momento, il SIGNORE, nostro Dio, ci ha fatto grazia, lasciandoci alcuni superstiti, e concedendoci un asilo nel suo santo luogo, per illuminare i nostri occhi e darci un po' di sollievo nella nostra schiavitù. **9** Noi infatti siamo schiavi; ma il nostro Dio non ci ha abbandonati nella nostra schiavitù. Anzi ci ha fatto trovare benevolenza verso i re di Persia, i quali ci hanno dato tanto sollievo da poter rialzare la casa del nostro Dio e restaurare le sue rovine, e ci hanno concesso un luogo di riposo in Giuda e a Gerusalemme. **10** Ora, nostro Dio, che possiamo dire dopo questo? Noi infatti abbiamo abbandonato i tuoi comandamenti, **11** quelli che ci hai dati mediante i profeti, tuoi servitori, dicendo: "Il paese nel quale entrate per prenderne possesso, è un paese reso impuro dalla corruzione dei popoli di questi paesi, dalle pratiche abominevoli con le quali lo hanno riempito da un'estremità all'altra con le loro contaminazioni. **12** Ora dunque non date le vostre figlie ai loro figli, e non prendete le loro figlie per i vostri figli, e non cercate la loro prosperità né il loro benessere, e così diventerete voi forti, mangerete i migliori prodotti del paese, e potrete lasciarlo in eredità perenne ai vostri figli". **13** Ora, dopo tutto quello che ci è accaduto a causa delle nostre azioni malvagie e delle nostre grandi colpe, poiché tu, nostro Dio, ci hai puniti meno severamente di quanto le nostre colpe avrebbero meritato, e hai

conservato di noi un residuo come questo, **14** dovremmo di nuovo violare i tuoi comandamenti e imparentarci con questi popoli abominevoli? La tua ira non s'infiammerebbe forse contro di noi fino a consumarci e a non lasciar più né residuo né superstite?

15 SIGNORE, Dio d'Israele, tu sei giusto, e perciò oggi noi siamo ridotti a un residuo di scampati. Eccoci davanti a te a riconoscere la nostra colpa; poiché per essa, noi non potremmo resistere in tua presenza!»

Ecclesiaste 8:1-8

Riflessioni varie

Ro 13:1-7

1 Chi è come il saggio? E chi conosce la spiegazione delle cose? La saggezza di un uomo gli rischiarò il viso, e la durezza del suo volto ne è mutata.

2 Io ti dico: «Osserva gli ordini del re»; e questo, a causa del giuramento che hai fatto davanti a Dio. **3** Non ti affrettare ad allontanarti dalla sua presenza e non persistere in una cosa cattiva; egli infatti può fare tutto quello che gli piace, **4** perché la parola del re è potente; e chi gli può dire: «Che fai?» **5** Chi osserva il comandamento non conosce disgrazia, e il cuore dell'uomo saggio sa che c'è un tempo e un giudizio; **6** perché per ogni cosa c'è un tempo e un giudizio; poiché la malvagità dell'uomo pesa gravemente addosso a lui. **7** L'uomo, infatti, non sa quel che avverrà; poiché chi gli dirà come andranno le cose? **8** Non c'è uomo che abbia potere sul vento per poterlo trattenere, o che abbia potere sul giorno della morte; non c'è congedo in tempo di guerra, e l'iniquità non può salvare chi la commette.

Zaccaria 1

1S 12:22; Ag 2:5-9; Ro 11:11, 26-29

Appello alla conversione

(2Cr 30:6-9; Ez 18:30-32)(Gr 25:3-11; 44:2-6)

1 Nell'ottavo mese del secondo anno di Dario, la parola del SIGNORE fu rivolta al profeta Zaccaria, figlio di Berechia, figlio d'Iddo, in questi termini:

2 «Il SIGNORE si è molto adirato contro i vostri padri. **3** Tu dirai loro: Così parla il SIGNORE degli eserciti: "Tornate a me", dice il SIGNORE degli eserciti, "e io tornerò a voi", dice il SIGNORE degli eserciti. **4** "Non siate come i vostri padri, ai quali i profeti precedenti si rivolgevano dicendo: 'Così dice il SIGNORE degli eserciti: Tornate indietro dalle vostre vie malvagie, dalle vostre malvagie azioni!' Ma essi non diedero ascolto e non prestarono attenzione a me", dice il SIGNORE. **5** "I vostri padri dove sono? E quei profeti potevano forse vivere per sempre? **6** Ma le mie parole e i miei decreti, che avevo ordinato ai profeti, miei servitori, non arrivarono forse a colpire i vostri padri? Allora essi si convertirono e dissero: 'Il SIGNORE degli eserciti ci ha trattati secondo le nostre vie e secondo le nostre azioni, come aveva deciso di fare'"».

La visione dei cavalli

(Za 6:1-8; Ap 6:1-8)(Gr 29:10-14; 30:16-22) Is 51:3

7 Nel ventiquattresimo giorno dell'undicesimo mese, che è il mese di Sebat, nel secondo anno di Dario, la parola del SIGNORE fu rivolta a Zaccaria, figlio di Berechia, figlio d'Iddo, il profeta, in questi termini:

8 Questa notte ho avuto una visione: ecco un uomo in groppa a un cavallo rosso; egli stava fra le piante di mirto nella valle; dietro a lui c'erano cavalli rossi, sauri e bianchi. **9** Io dissi: «Che significano queste cose, mio signore?» L'angelo che parlava con me mi disse: «Io ti farò vedere che cosa significano queste cose». **10** L'uomo che stava fra le piante di mirto prese a dire: «Questi sono quelli che il SIGNORE ha mandati a percorrere la terra». **11** Quelli si rivolsero all'angelo del SIGNORE che stava fra le piante di mirto e dissero: «Noi abbiamo

percorso la terra, ed ecco tutta la terra è in riposo e tranquilla».

Promesse per Gerusalemme

12 Allora l'angelo del SIGNORE disse: «SIGNORE degli eserciti, fino a quando rifiuterai di avere pietà di Gerusalemme e delle città di Giuda, contro le quali sei stato indignato durante questi settant'anni?» **13** E il SIGNORE rivolse all'angelo che parlava con me, delle buone parole, delle parole di conforto.

14 Allora l'angelo che parlava con me disse: «Grida e di': Così parla il SIGNORE degli eserciti: "Io provo una gran gelosia per Gerusalemme e per Sion; **15** provo un grande sdegno contro le nazioni che se ne stanno ora tranquille e che, quando io m'indignai un poco contro di essa, contribuirono ad accrescere la sua disgrazia". **16** Perciò così parla il SIGNORE: "Io mi rivolgo di nuovo a Gerusalemme con compassione; la mia casa sarà ricostruita", dice il SIGNORE degli eserciti, "e la corda sarà di nuovo tesa su Gerusalemme". **17** Grida ancora e di': Così parla il SIGNORE degli eserciti: "Le mie città traboccheranno ancora di beni, il SIGNORE consolerà ancora Sion e sceglierà ancora Gerusalemme"».

La visione delle corna e dei fabbri

SI 75:4-10

18 Poi alzai gli occhi, guardai, ed ecco quattro corna. **19** Chiesi all'angelo che parlava con me: «Che significano queste corna?» Egli mi rispose: «Queste sono le corna che hanno disperso Giuda, Israele e Gerusalemme».

20 Il SIGNORE mi fece vedere quattro fabbri. **21** Chiesi: «Questi che vengono a fare?» Egli mi rispose: «Quelle sono le corna che hanno disperso Giuda, tanto che nessuno alzava più il capo; ma questi vengono per spaventarle, per abbattere le corna delle nazioni che hanno alzato il loro corno contro il paese di Giuda per disperderne gli abitanti».

Giacomo 3

Esortazione a tenere a freno la lingua

(Pr 10:19; 13:3; 18:21; Ro 3:13-14)(Mt 15:18-20; 12:33-37)

1 Fratelli miei, non siate in molti a far da maestri, sapendo che ne subiremo un più severo giudizio, **2** poiché manchiamo tutti in molte cose. Se uno non sbaglia nel parlare è un uomo perfetto, capace di tenere a freno anche tutto il corpo. **3** Se mettiamo il freno in bocca ai cavalli perché ci ubbidiscano, noi possiamo guidare anche tutto il loro corpo. **4** Ecco, anche le navi, benché siano così grandi e siano spinte da venti impetuosi, sono guidate da un piccolo timone, dovunque vuole il timoniere. **5** Così anche la lingua è un piccolo membro, eppure si vanta di grandi cose. Osservate: un piccolo fuoco può incendiare una grande foresta! **6** Anche la lingua è un fuoco, è il mondo dell'iniquità. Posta com'è fra le nostre membra, contamina tutto il corpo e, infiammata dalla geenna, dà fuoco al ciclo della vita. **7** Ogni specie di bestie, uccelli, rettili e animali marini si può domare, ed è stata domata dalla razza umana; **8** ma la lingua, nessun uomo la può domare; è un male continuo, è piena di veleno mortale. **9** Con essa benediciamo il Signore e Padre; e con essa malediciamo gli uomini che sono fatti a somiglianza di Dio. **10** Dalla medesima bocca escono benedizioni e maledizioni. Fratelli miei, non dev'essere così. **11** La sorgente getta forse dalla medesima apertura il dolce e l'amaro? **12** Può forse, fratelli miei, un fico produrre olive, o una vite fichi? Neppure una sorgente salata può dare acqua dolce.

Sapienza umana e sapienza che viene dall'alto

Ef 4:1-3; 1Co 3:3 (1P 3:4, 8-12; Ro 14:19)

13 Chi fra voi è saggio e intelligente? Mostri con la buona condotta le sue opere compiute con mansuetudine e saggezza. **14** Ma se avete nel vostro cuore amara gelosia e spirito di contesa, non vi vantate e non mentite contro la verità. **15** Questa non è la saggezza che scende dall'alto; ma è terrena, animale e diabolica. **16** Infatti dove c'è invidia e contesa, c'è

disordine e ogni cattiva azione. **17** La saggezza che viene dall'alto, anzitutto è pura; poi pacifica, mite, conciliante, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale, senza ipocrisia. **18** Il frutto della giustizia si semina nella pace per coloro che si adoperano per la pace.

Allegato	Dimensione
Piano_lettura_Bibbia.pdf ^[2]	39.81 KB
Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar ^[3]	2.07 MB

www.laparola.info

[La lettura del giorno](#) [Bibbia](#)

URL di origine: <http://www.laparola.info/lettura-del-giorno>

Links:

[1] <http://www.laparola.info/la-bibbia-in-un-anno-raccolta>

[2] http://www.laparola.info/files/Piano_lettura_Bibbia.pdf

[3] http://www.laparola.info/files/Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar